

Progetto  
OPEN ACCESS  
OPEN SCIENCE

Marzo 2023

# PREMESSE

**Open Access e Open Science** sono temi con cui i ricercatori devono confrontarsi sempre più frequentemente, poiché l'Open Access **è caldeggiato dalla Comunità Europea come obbligo per chi pubblica con finanziamenti europei**. E' presente ormai in tutti i bandi di ricerca nazionali ministeriali e privati, oltre ad essere stato introdotto all'interno dell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-2019)

Occorre tenere in considerazione:

- gli elevati costi per la pubblicazione degli articoli che si affiancano ai costi sostenuti per la sottoscrizione degli abbonamenti alle riviste scientifiche, costi in continuo aumento senza che vi siano significativi incrementi di servizi e con ricadute importanti sui bilanci degli atenei;
- la crescente attenzione dei finanziatori della ricerca alla pubblicazione ad accesso aperto di contributi e dati della ricerca per:
  - questioni etiche, dato che le ricerche finanziate con fondi pubblici dovrebbero essere disponibili liberamente per l'intera collettività;
  - ottemperare alle richieste di alcuni stakeholder quali l'Unione Europea;
  - progressivo riconoscimento dei benefici in termini di maggiore visibilità e aumento delle citazioni delle pubblicazioni oltre alla creazione di una rete di collaborazione tra ricercatori e, in generale, di crescita della ricerca scientifica.

# PREMESSE

Open Access e Open Science sono ambiti gestiti dalla [Ripartizione Ricerca e dalla Ripartizione Biblioteche](#) in base alle rispettive specificità e competenze.

Per potenziare e migliorare in Ateneo la conoscenza ed il supporto all'Open Access e all'Open Science si ritiene **auspicabile definire processi collaborativi tra le due Ripartizioni coinvolte** così da assicurare organicità e coordinamento su questo tema e rendere il lavoro delle due Ripartizioni maggiormente efficace ed efficiente.

Un **approccio sistematico e organizzato a livello di Ateneo** si ritiene consenta di presidiare tutti gli aspetti dell'Open Access e dell'Open Science favorendone la **diffusione e la pratica tra i ricercatori di Unife.**

# GLI OBIETTIVI

1. POLICY SULL'OPEN ACCESS
2. RILEVAZIONE DATI SULL'OPEN ACCESS
3. SITO UNICO DI ATENEO SULL'OPEN ACCESS
4. OPEN SCIENCE: PIATTAFORMA PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI DELLA RICERCA
5. DIVULGAZIONE

# 1- POLICY SULL'OPEN ACCESS

- Si ritiene importante **aggiornare la Policy sull'Open Access** di Ateneo (<http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-bibliometrico-e-banche-dati/banche-dati/policy-oa-unife.pdf>).
- Approvata nel 2015, non è mai stata applicata a causa della scarsa sensibilità ed attenzione al tema insieme all'evoluzione, continua e non prevedibile al tempo della stesura della policy, che l'Open Access ha avuto.
- L'aggiornamento della policy consentirebbe di realizzare i seguenti obiettivi:
  1. dare maggiore incisività alle scelte dell'Ateneo in materia di Open Access
  2. snellire i processi decisionali e tecnici, rendendo più fluide le pratiche dell'Open Access all'interno dell'Ateneo.

## 2- RILEVAZIONE DATI SULL'OPEN ACCESS

- Si segnala l'importanza del **monitoraggio e della rilevazione dei dati dell'Ateneo sull'Open Access**.
- Alcuni di questi i dati sono disponibili e occorre verificare come sia meglio monitorarli e censirli. Si potrebbe valutare la possibilità di **inserire il numero di pubblicazioni derivanti dai contratti trasformativi sulla piattaforma Github** <https://github.com/OpenAPC/openapc-de/wiki/Data-Submission-Handout>, oppure in altro sistema. Analoga valutazione potrebbe essere effettuata per i **dati relativi alle pubblicazioni validate e rese open su IRIS** e per le pubblicazioni e documenti in generale presenti **sul discovery tool del Sistema Bibliotecario di Ateneo**.
- Importante è anche **identificare una strategia di rilevazione dei costi sostenuti dai docenti per le pubblicazioni in GOLD Open Access**, valutando l'idea di coinvolgere i colleghi dei dipartimenti che si occupano del pagamento delle FEE (APC) editoriali. In questo modo sarà possibile rilevare il numero di pubblicazioni e il relativo costo sostenuto per la pubblicazione e fornire informazioni utili ad una più consapevole contrattazione da parte del gruppo CARE-CRUI con i gruppi editoriali maggiori per l'ottenimento di contratti più favorevoli, meno onerosi e con migliori servizi. A tale riguardo il **Gruppo di lavoro incaricato dal CODAU cui partecipa anche Unife** ha elaborato una proposta ancora in discussione alla CRUI.

# 3- SITO UNICO DI ATENEO SULL'OPEN ACCESS

- La trasversalità di questi temi suggerisce la loro declinazione nella **realizzazione di un unico sito di Ateneo sull'Open Access** in cui possano esserne opportunamente prospettati tutti gli aspetti, e raccolte tutte le informazioni utili per docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Il sito, che si propone venga realizzato in collaborazione dalla Ripartizione Biblioteche e dalla Ripartizione ricerca, verrà poi linkato dalle pagine web delle due Ripartizioni coinvolte o dei singoli Uffici secondo le necessità specifiche.
- Il sito dovrà **fornire informazioni di base sull'Open Access, sull'Open Science** e la possibilità per chi lo consulta di approfondire ciascun aspetto di interesse attraverso rimandi e link a pagine, notizie (slide, documenti, tutorial) di approfondimento.
- Il sito dovrà **contenere pagine ad hoc per ciascun servizio offerto dalle Ripartizioni** coinvolte (sulle pubblicazioni, sui progetti, sui contratti trasformativi e non, stipulati con gli editori, sulla consulenza offerta, ecc.).
- Importante è anche segnalare i passi avanti fatti dall'Ateneo sull'argomento, fornendo i dati di UNIFE in merito alle pubblicazioni in Open Access (come ad esempio il numero di pubblicazioni derivanti dai contratti trasformativi, il numero dei documenti disponibili in Open Access, ecc.).

# 4- OPEN SCIENCE: PIATTAFORMA

- Nuovo tema divenuto rilevante, a corollario della pubblicazione in Open Access dei lavori di ricerca, è il **deposito di file contenenti i dati di ricerca in modalità open o riservata** (ma comunque basata su di una scheda informativa di metadati che renda ricercabile il set di dati stesso). Molti editori stanno proponendo ai ricercatori il deposito di questi dataset presso repository privati, di proprietà delle case editrici, di fatto impedendo che questi dati possano essere disponibili pubblicamente e gratuitamente ad altri ricercatori. È quindi importante la catalogazione e la gestione pubblica di questi dati.
- Il tema è divenuto cogente soprattutto a seguito di una clausola presente nei grant del **programma Horizon Europe, che prevede il deposito dei dati della ricerca.**
- L'Unione Europea fornisce esempi e suggerimenti su questo aspetto e individua, tra i vari strumenti di possibile utilizzo, **Zenodo** (<https://zenodo.org/>), un repository gratuito per la conservazione di documenti e dati, sviluppato dal CERN, che già **possiede i requisiti FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Re-usable)** richiesti dall'Unione Europea.
- Zenodo permette inoltre configurazioni gratuite personalizzate chiamate "**Community**", all'interno delle quali ciascuna istituzione può inserire una pagina introduttiva comprensiva di logo. Dentro ciascuna Community possono essere depositati i propri documenti che verranno identificati come appartenenti alla comunità specifica creata.
- L'ipotesi di **creare una Community-Università di Ferrara darebbe la possibilità ai nostri ricercatori di depositare e gestire i loro dati della ricerca, sia in Open Access che in forma riservata**, all'interno di un contenitore "istituzionale" già predisposto e perfettamente conforme ai principi FAIR richiesti dagli enti di finanziamento come l'Unione Europea.

## 5- DIVULGAZIONE

- Si ritiene necessaria una forte attività di comunicazione tra i ricercatori sui **concetti e sui metodi legali per pubblicare ad accesso aperto i propri lavori** con modalità economicamente non troppo onerose, e informazioni per reperire documenti di interesse per la propria ricerca ricorrendo a strategie legate all'Open Access.
- Questa attività potrà essere svolta tramite tutti gli strumenti disponibili in Ateneo: oltre al **sito**, attraverso **attività seminariali** rivolte alla comunità dei dottorandi, assegnisti e ricercatori; **tutorial**, **slide** informative, organizzazione di **eventi dedicati** a temi e problematiche specifiche legate ad esempio ad ambiti scientifici particolari.





# RILEVAZIONE DATI SULL'OPEN ACCESS







